



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
DI CADELBOSCO DI SOPRA**

Via G. Pascoli, Cadelbosco di Sopra (RE)

tel: 0522/917536 – fax: 0522/915924

e-mail: reic827002@istruzione.it – PEC: reic827002@pec.istruzione.it

Cod. fisc. 80017210354

Web site: www.iccadelboscosopra-re.gov.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del DPR 235/2007)

Il patto formativo, nella definizione del D.P.C.M. del 7 Giugno 1995, si stabilisce tra docenti e allievi e genitori, declinando doveri e diritti di tutte le componenti scolastiche per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel Ptof.

Fra docenti, alunni e famiglie si istaura un patto che ha come scopo la crescita umana, culturale e sociale degli allievi i quali, in quanto soggetti attivi dell'azione didattica, devono conoscere il traguardo finale da raggiungere, il percorso richiesto e le tappe intermedie del processo di conoscenza e di crescita personale, nell'assunzione di un atteggiamento di responsabilità verso i propri impegni

IL PATTO RISULTA COSÌ DECLINATO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze, la costruzione delle competenze e la maturazione dei comportamenti e dei valori;
- individuare e promuovere i diversi stili di apprendimento;
- curare il sostegno nelle diverse abilità e l'accompagnamento nelle situazioni di disagio;
- prestare costante attenzione a contrastare e sanare ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto di ciascuno ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle indicazioni nazionali per il curricolo e ai diversi ritmi di apprendimento degli alunni, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli alunni.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti e tutto il personale della scuola, rispettando la libertà di insegnamento e le competenze di ciascuno;

- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- rispettare l'orario di inizio delle lezioni;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'istituto e dalle norme di legge vigenti;
- responsabilizzare i figli, educandoli e incoraggiandoli al rispetto delle regole, considerando i seguenti indicatori:
 - rispetto: di persone, leggi, regole, consegne, impegni, strutture, orari;
 - correttezza: di comportamento, linguaggio, utilizzo dei media;
 - attenzione: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
 - lealtà: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
 - disponibilità: a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti, collaborando con l'ufficio di presidenza e con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- riconsegnare debitamente firmate le comunicazioni provenienti dalla scuola anche se scritte tramite annotazioni sul diario;
- controllare che l'abbigliamento e il materiale portato a scuola dal proprio figlio sia adeguato;
- risarcire economicamente danni o lesioni al patrimonio scolastico di cui si siano resi responsabili i propri figli.

GLI ALUNNI:

Gli alunni sono i primi soggetti e i più diretti fruitori del servizio scolastico. Sono i protagonisti del processo di apprendimento e hanno il diritto-dovere di parteciparvi direttamente.

In particolare hanno diritto:

- - ad una scuola organizzata in funzione dei loro bisogni di formazione e di istruzione;
- - di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri;
- - al riconoscimento e alla valorizzazione della loro identità personale, culturale, etnica e religiosa;
- al rispetto delle diversità individuali e sociali anche in presenza di disabilità;
- ad un insegnamento personalizzato coerente con le capacità di apprendimento, gli stili cognitivi e i ritmi di sviluppo personali;
- ad essere rispettati ed ascoltati come persona dagli adulti e dai compagni;
- di ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante e dai compagni;
- ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici ed educativi, sul percorso e le modalità per raggiungere tali obiettivi;
- a ricevere una valutazione formativa.

Gli alunni hanno il dovere di:

- impegnarsi nello studio con continuità;

- partecipare alle attività e seguire con attenzione le lezioni degli insegnanti;
- eseguire le attività e i compiti con diligenza a scuola e a casa;
- rispettare il regolamento d'istituto (essere puntuali, frequentare con regolarità, rispettare gli ambienti, gli arredi e i materiali della scuola...);
- rispettare: idee, comportamenti, sensibilità e differenze degli altri;
- comportarsi educatamente in tutte le situazioni scolastiche;
- avere cura della propria persona e del materiale scolastico (in particolare del diario, che è lo strumento principale di comunicazione scuola-famiglia);
- collaborare con i compagni e gli insegnanti nel mantenere l'ordine dell'aula e dei luoghi in cui si svolge la lezione.
- portare il materiale necessario per seguire adeguatamente le lezioni;
- evitare qualsiasi comportamento che possa costituire atto di violenza fisica, verbale o grafica verso adulti e compagni.